

Analisi istogrammi 10 giorni

Con la sessione di ieri hanno avuto ragione sia i compratori che i venditori. Chi era sul mercato infatti si è sentito sicuramente sulle montagne russe. Per farla breve, si parte leggermente al ribasso rispetto al close, i mercati provano a salire ma arriva inattesa la trimestrale doccia fredda di Morgan Stanley : tutti giù verso i minimi. Il dax tiene il minimo di lunedì. L'impressione è che il selloff continui ma poco prima delle 16 inizia un rally verticale : i Home Price Index segna un rialzo dei prezzi da -0.7 atteso a +0.7 (ma il dato del mese precedente era stato rivisto al ribasso) : i mercati non si curano della mezza verità e salgono senza sosta. Questo fino alle 21.15 quando inizia una discesa altrettanto verticale. Gli USA chiudono con un martello invertito molto pericoloso (supportato da volumi altissimi, tutti concentrati nella parte alta della sessione). Dax e stoxx tornano a metà del range.

Che dire? Non saprei. A guardare la chiusura degli USA, direi che i tentativi di rialzo sono totalmente falliti e oggi ci aspetta un test dei minimi. Se considero la forza del rialzo dalle 16 alle 19, direi che i compratori sono in ottima forma. Alla fine i mercati hanno chiuso dove erano partiti, però, incapaci di reggere i tentativi, sia pur violenti di salita. Propendo quindi per una lettura ribassista, anche se non si possono assolutamente dare per morti i tori.

A livello daily, abbiamo high low e close più alti di martedì, quindi una buona giornata. Il bias è neutro (se dovessi limitarmi al comportamento dei mercati EU) ma tendente al negativo (per l'influenza USA)

Guardando i supporti, troviamo

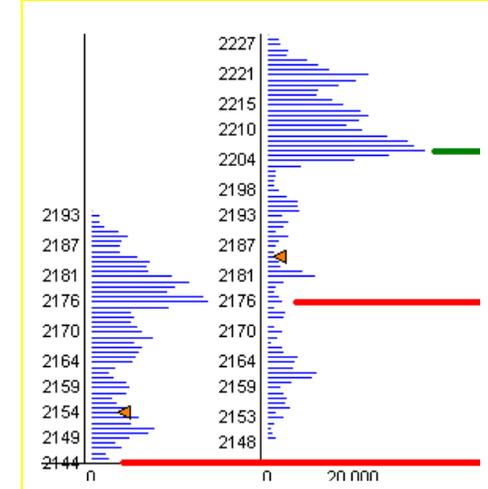
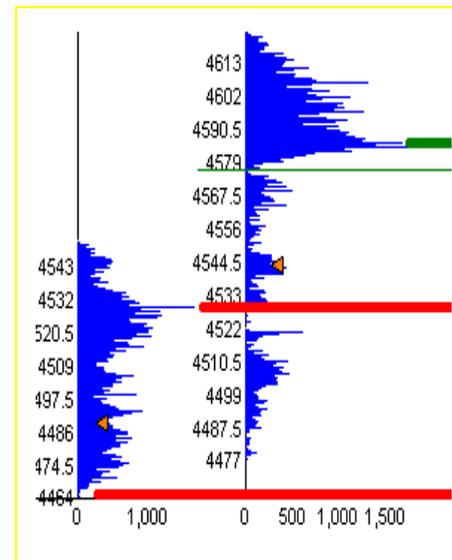
- 4367 e 2115, poc del 8 aprile
- **4312 e 2075**
- **4188**, gapup del dax del 2 aprile
- infine la linea maginot dei tori **1960/70 e 4045/4070**,

Al rialzo :

- 2254 e 4656 POC di ven 17apr
- 2227 e 4615, POC del 16apr, e anche H di ieri
- 4587 e 2205, POC del pomeriggio del 22 aprile

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.

nte :



Analisi mattino pomeriggio

La chiusura è avvenuta esattamente in corrispondenza del POC della amttina. In alto, il POC pomeridiano è particolarmente sviluppato, e frenerà sicuramente tentativi di salita : 4580 e 2204 sono due importanti livelli su bar chart.

Analisi bar chart

Non ci sono cambiamenti nel trend rispetto alla situazione di mercoledì e giovedì.

I due contratti sono sempre all'interno del canale principale rialzista che definisce il trend dal minimo del 9 marzo.

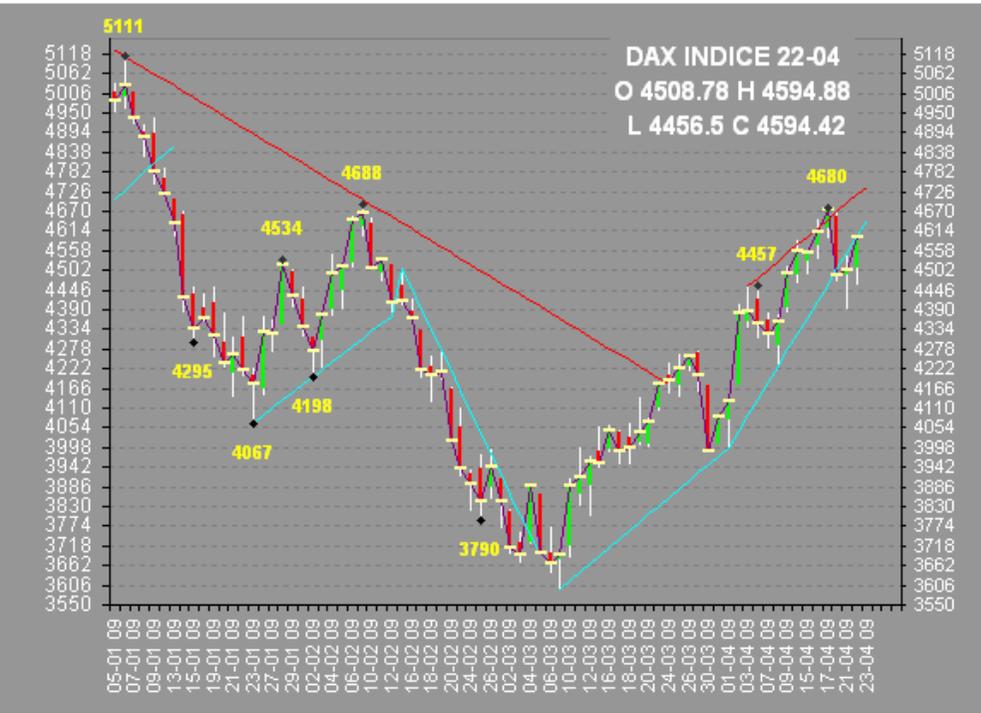
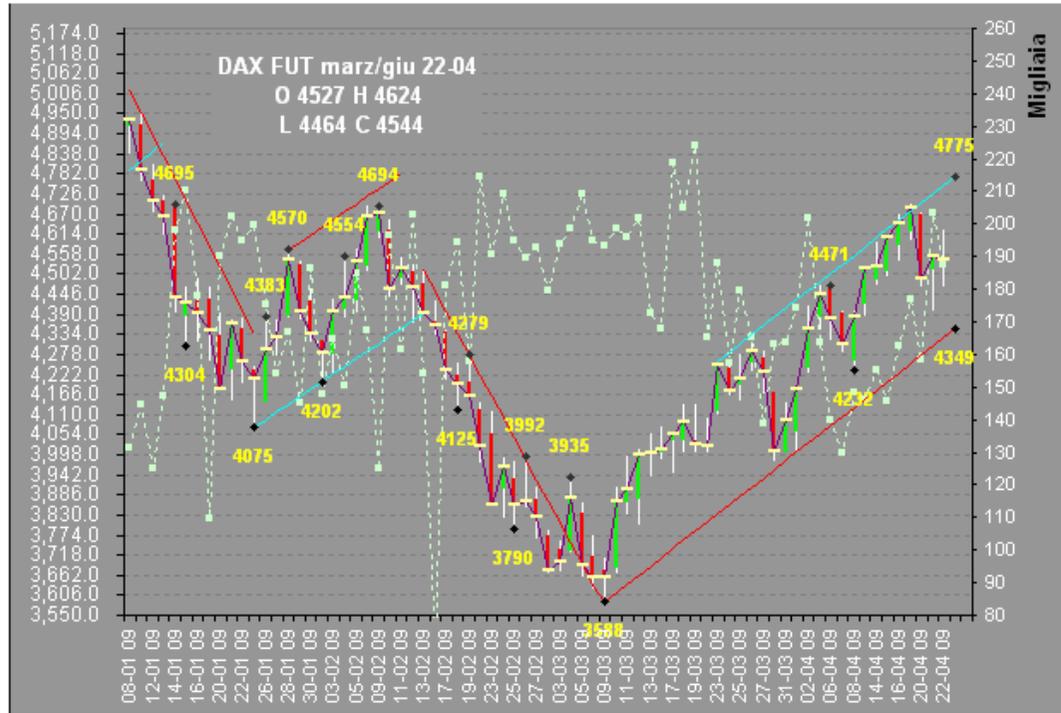
Il canale più ripido (freccia gialla) è stato tagliato al ribasso, e questo indica una perdita del momentum ascendente.

Ho tracciato una tdlne rossa che sta supportando il movimento rialzista di ieri : potrebbe indicare una flag ribassista, di continuazione del movimento discendente iniziato lunedì. In effetti, tirando la parallela a questo tdlne di supporto, si crea un canale molto preciso che ha contenuto anche i picchi al rialzo. Qualora questa trendline di supporto fosse rotta, dovrebbe partire una nuova spinta ribassista, una possibile onda C che arriverebbe a questo punto sulla base del canale ascendente 4350, e , nel caso dello stoxx, probabilmente lo romperebbe.

Sui massimi di venerdì, dax ha rotto il high del 6 febbraio, 4694 (H 4699). Lo stoxx è rimasto più lontano dal livello di marzo (consiglio di usare l indice , invece del future, stante il notevole gap down, 74punti, tra i due contratti marzo e giugno) : l indice a febbraio aveva toccato 2358, venerdì 2341 (vedi chart in fondo sx di pag seguente).



lice,



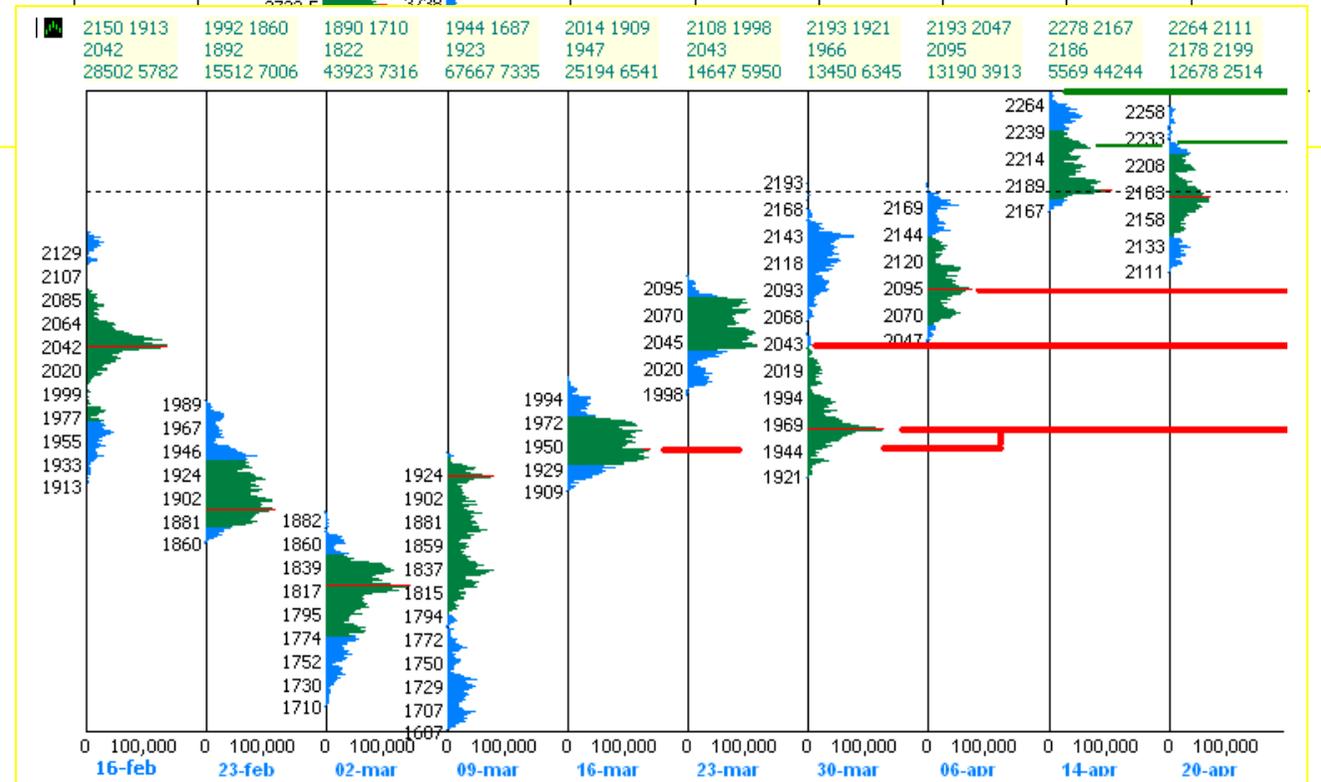
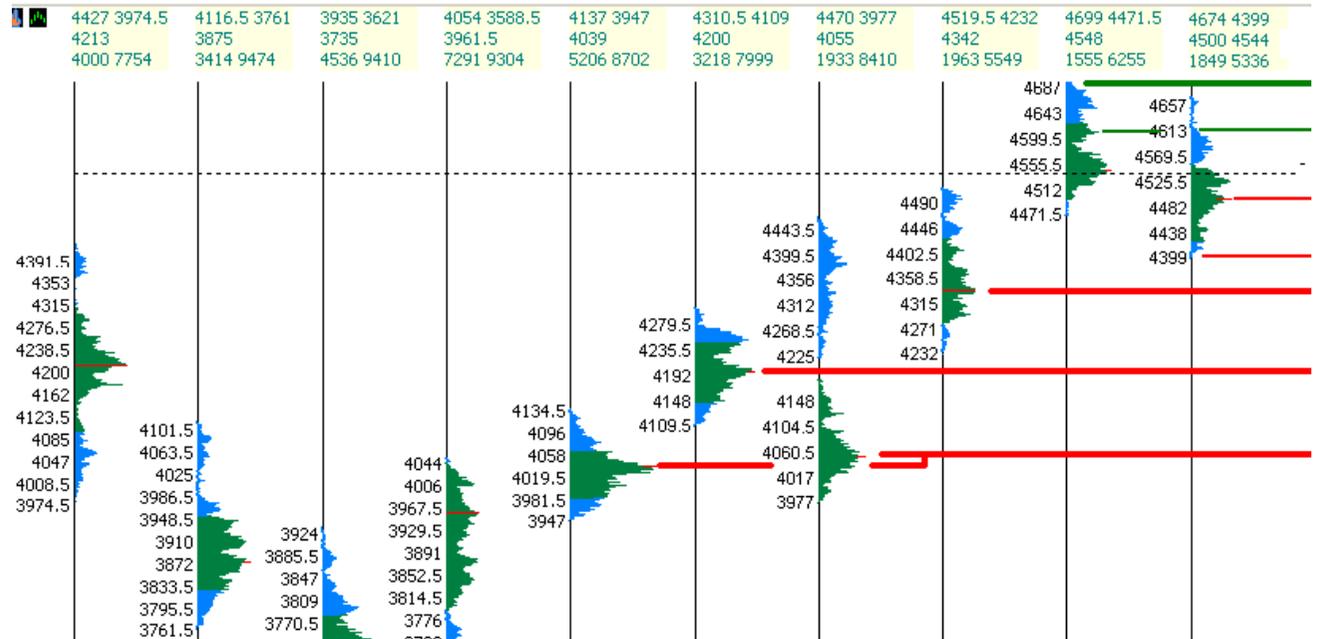
ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

Il martello rialzista di martedì ha avuto un suo sbocco rialzista nel pomeriggio di ieri, dopo che però la mattina le cose si stavano mettendo maluccio. Oggi il future, che risente del selloff dell'ultima ora dei mercati USA, presenta una doji di indecisioni, con però elevati volumi : tutti gli scenari restano aperti.

In questi ultimi due giorni, l'impressione è stata, nettissima, che sui minimi la mano primaria entrasse a comprare con decisione, dopo il tanto atteso storno (limitato a poco più del 6%). Il rischio è che, se dopo questi acquisti (ne abbiamo visto ieri un assaggio , con il rally verticale dalle 1545 alle 1730..), supportati da elevati volumi (si veda anche il grafico qui a sinistra, con la linea celeste), i mercati dovessero andare a rompere i minimi di martedì, o sullo stoxx la trendline rialzista (passa a 2229 indice e 1954 future), i volumi creati martedì diventano un boomerang che spinge al ribasso i mercati alla ricerca di nuovi equilibri molto più in basso.

all' **Gap** : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)



I prezzi indicati si riferiscono sempre al future dax, non all'indice: qualora intendessi riferirmi all'indice, verrà adeguatamente

Analisi weekly : trend rialzista ?

Niente di nuovo rispetto al commento di ieri, che ripropongo intatto :

Settimana molto nervosa : il pullback rialzista di ieri ha riportato i futures in un intorno del POC di settimana scorsa.

La settimana presenta per la prima volta dopo 6 settimane una struttura di reversal con massimi minimi e POC inferiori alla settimana scorsa.

E' troppo presto (solo 2 sessioni) per segnalare un reversal : è tuttavia da tenere presente questa possibile evoluzione.

Per questo motivo ho messo un ? nel definire il trend : sono certamente apparsi i primi accenni di segni di reversal ma devono essere confermati a fine settimana.

La situazione del weekly sul **SP500** è simile agli europei : massimi minimi e POC inferiori. Con il rally di ieri è andato con precisione a ritestare il POC weekly a 848.25. IL poC della settimana in corso è 838. I primi supporti di volume importanti sono a 817/815.0 (POC weekly 23 e del 6 aprile) : è quello il livello fondamentale per lo Sp500 sotto il quale la discesa accelererà fino a 802.25 e 775 e 763.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi del 17 aprile, il dax ha messo a segno un +31%, lo stoxx +35%.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
2. 06.04 Crisi economica :
3. 03.03 Valute

20.04 Trimestrali di questa settimana : questa settimana entriamo nel clou delle trimestrali.

23/4/07

- CONOCOPHILLIPS COP s&p 22 0.9802% Previs : 0.51/
- EMC CORP/MASS EMC s&p 73 0.2933% Previs : 0.17/
- EXELON CORP EXC s&p 46 0.4778% Previs : 1.13/
- NII HOLDINGS INC NIHD nasdaq 71 0.2903% Previs : 0.36/
- OCCIDENTAL PETROLEUM CORP OXY s&p 44 0.5063% Previs : 0.39/
- PEPSICO INC PEP s&p 17 1.1202% Previs : 0.67/
- PHILIP MORRIS INTERNATIONAL PM s&p 16 1.132% Previs : 0.69/
- RAYTHEON COMPANY RTN s&p 78 0.2754% Previs : 1.01/
- SIGMA-ALDRICH SIAL s&p 274 0.0668% - nasdaq 49 0.4865% Previs : 0.64/
- SCHNEIDER ELECTRIC SA SU stox50 40 0.9635% Previs : 0.11/
- UNION PACIFIC CORP UNP s&p 65 0.3264% Previs : 0.66/
- UNITED PARCEL SERVICE-CL B UPS s&p 28 0.7613% Previs : 0.56/
- AMAZON.COM INC AMZN s&p 120 0.1905% - nasdaq 19 1.2848% Previs : 0.31/
- AMGEN INC AMGN s&p 27 0.797% - nasdaq 8 2.8211% Previs : 1.16/
- BAIDU.COM - SPON ADR BIDU nasdaq 69 0.3167% Previs : 0.76/
- BURLINGTON NORTHERN SANTA FE BNI s&p 75 0.2804% Previs : 0.97/
- JUNIPER NETWORKS INC JNPR s&p 184 0.12% - nasdaq 42 0.598% Previs : 0.17/
- KLA-TENCOR CORPORATION KLAC s&p 360 0.0434% - nasdaq 58 0.4008% Previs : -0.26/
- MICROSOFT CORP MSFT DJ 23 1.8308% - s&p 6 2.0462% - nasdaq 2 6.231% Previs : 0.39/

24/4/07

- 3M CO MMM DJ 5 5.7268% - s&p 36 0.5688% Previs : 0.86/
- HONEYWELL INTERNATIONAL INC HON s&p 87 0.2616% Previs : 0.54/
- SCHLUMBERGER LTD SLB s&p 31 0.6572% Previs : 0.76/

4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari, Venerdì viene rilasciato il risultato parziale dello stress test sulle principali 19 banche USA

6.00 JPY BOJ Governor Shirakawa to Speak at Japan Society in New York -- --
 8.45 EUR Fr Business Confidence Indicator (APR) 69 68
 8.45 EUR Fr Production Outlook Indicator (APR) -67 -70
 8.45 EUR Fr Own-Company Production Outlook (APR) -44 -45
 9.00 EUR Fr P.M.I. Manufacturing (APR P) 37.3 36.5 Services (APR P) 44 43.6
 9.30 EUR Ger P.M.I. Manufacturing (APR A) 33 32.4 Services (APR A) 42.4 42.3
 10.00 EUR Eu-Zone P.M.I. Manufacturing (APR A) 34.7 33.9 Services 41.2 40.9 Composite 38.9 38.3
 10.00 EUR Eu-Zone Current Account s.a. (euros) (FEB) -10.7B -12.7B n.s.a. (euros) -- -18.2B
 11.00 EUR Eu-Zone Indus. New Orders s.a. (MoM) (FEB) -2.2% -3.4% (YoY) -34.8% -34.1%
 12.00 GBP U.K. CBI Quarterly Indus. Trends Total Orders -- --
 14.30 USD Initial Jobless Claims (APR 18) -- 610K Continuing Claims (APR 11) -- 6022K
 16.00 USD Existing Home Sales (MoM) (MAR) -1.0% 5.1% (MAR) 4.68M 4.72M
 1.50 JPY Corporate Service Price (YoY) (MAR) -2.6% -2.6%
 1.50 JPY All Industry Activity Index (MoM) (FEB) -2.1% -1.7%

23-04

R3	4882.67	6.145
R3minor	4784	4
R2	4722.67	2.667
R1	4661.33	1.333
Pivot	4562.67	-0.812
S1	4501.33	-2.145
S2	4402.67	-4.29
S3minor	4304	-6.435
s3	4242.67	-7.768
High	4624	0.522
Low	4464	-2.957
Range	160	3.55%
Close 1730	4600	
Close 2200	4544	
Diff 1730-2200	-56	-1.2%
Volumi	187677	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 22 aprile

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +0.1%, Shanghai -0.82%, HangSeng +1.08%. Altri mercati asiatici mixed tra -1.6 e +0.5%
Mercati USA -0.60%

Apertura: Mercati asiatici mixed, futures USA invariati, Dax e stoxx attesi intorno a 4540/50 e 2180/90

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

la giornata di ieri ha pienamente confermato quanto scritto ieri mattina : "i mercati sono molto nervosi e la volatilità è diventata bidirezionale : a veloci discese si alternano rapidi short squeeze. E' probabile che anche nei prox giorni si alterneranno scenari rialzisti e ribassisti con molta velocità." Non è facile operare in queste condizioni : il rumore (noise) è elevatissimo, mentre il trend poco comprensibile. I mercati sono news driven (si veda l'attenzione maniacale ai singoli interventi di Geithner oppure alle trimestrali e ai dati macro) e momentum-driven : in assenza di un trend charo, tutti i traders si buttano dalla stessa parte, creando un effetto valanga che spesso va molto al di là di quanto ci si potrebbe aspettare dalla notizia.

Stamani mi risulta davvero difficile pronosticare un andamento del mercato : logica vorrebbe che la brutta chiusura dei mercati USA trovasse una continuazione in un movimento ribassista che porti nuovamente dax e stoxx verso i minimi della sessione di ieri. Se poi a quel livello i mercati riusciranno a rompere i minimi e proseguire verso la base del canale rialzista, è tutto legato all'effetto valanga citato sopra.

Io propendo ancora per lo scenario in cui il rimbalzo di ieri è un ritracciamento di un movimento più ampio di discesa. Questo sarebbe d'altronde coerente con una view di maggior respiro, che tiene conto delle importanti aree di volume che agiscono da resistenza sui mercati USA, view che mi portava ad essere molto scettico sul rialzo della settimana scorsa.

Gli swings sono imponenti : in assenza di un chiaro trend (ricordo per esempio come il mercato fosse invece quasi monodirezionale al rialzo tra il 8 aprile e venerdì scorso...), non ci resta che cercare di seguire gli swings quando partono, aiutandosi con classiche figure di rottura (triangoli , cunei, canali, trendline ecc). Da evitare invece gli acquisti o vendite in volée su livelli che parrebbero importanti ma che in questi momenti sono facilmente scavalcati, facendo scattare in continuazione stops.

L'attenzione degli operatori si sta concentrando sempre più sullo stress test : di ieri sera la notizia che il 4 maggio verranno rivelati i dettagli dei risultati, banca per banca. Sicuramente prima di allora ci saranno abbondanti fughe di notizie, comunque, che genereranno molte turbolenze.

L'apertura di stamani di dax e stoxx è intanto quasi allineata a quella di ieri mattina. I mercati USA , che erano arrivati a perdere un ulteriore 0.5% durante la notte, lo hanno recuperato e appaiono ora flat. Come ieri, non ci sono indicazioni forti, quindi sarà necessario seguire l'evoluzione nella prima ora di trading dopo l'apertura, e andare alla ricerca del prossimo movimento.

Dati :

oltre alle trimestrali, importanti dati alle 10, 11, 1430 fondamentali alle 16 (sulle case)

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) ==> prossima revisione il 19 aprile

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

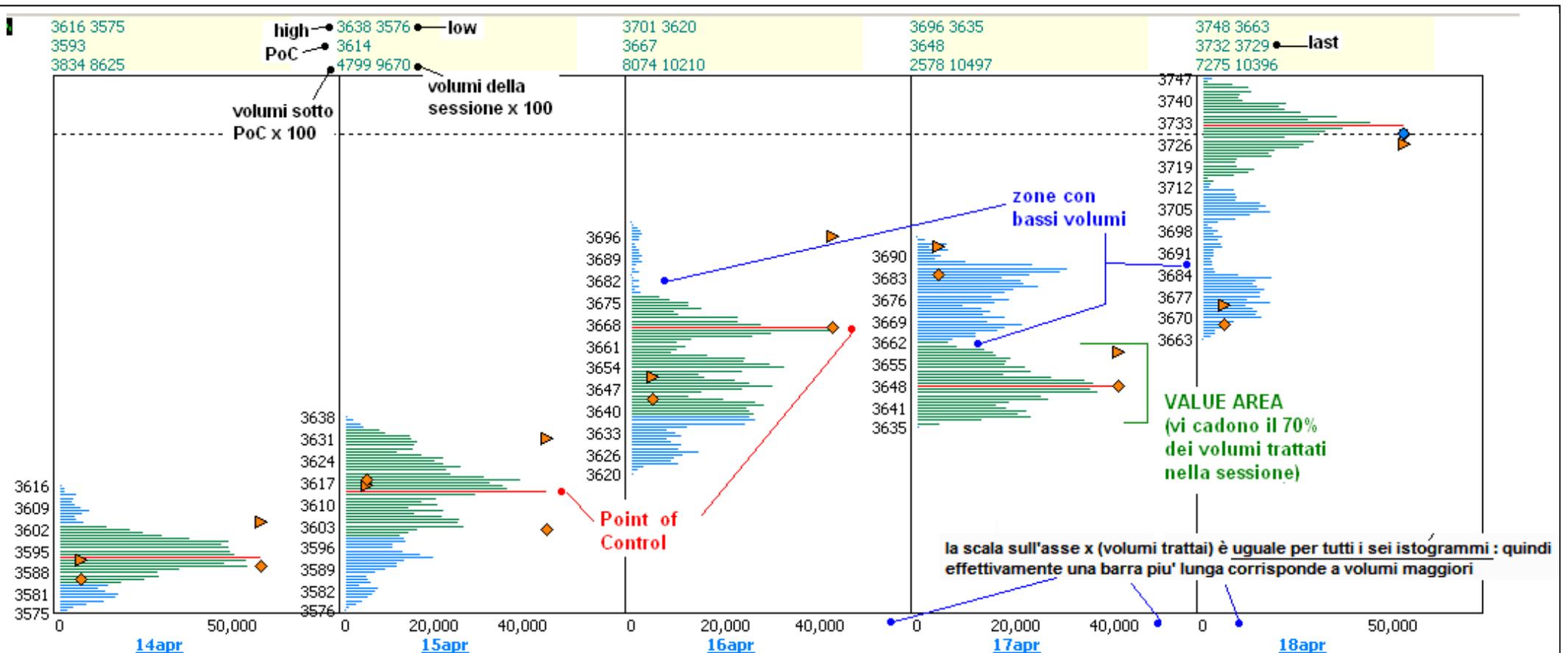
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.